

DETERMINA DELLA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Oggetto	Proroga tecnica ex art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 del servizio di pulizia e di igiene ambientale di Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte
Importo	euro 47.758,45 (quarantasettemilasettecentocinquantotto/45), oltre IVA pari a euro 10.506,86 (diecimilacinquecentosei/86) per un impegno complessivo dell'Amministrazione pari a euro 58.265,31 (cinquantottomiladuecentosessantacinque/31);
Capitolo di spesa	1.1.3.190 - 1.03.02.13.002 - Pulizia e disinfestazione
CIG	97123894F3

La Direttrice dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia,

VISTA	la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
VISTO	il D. Lgs. n. 368/1998 e s.m.i. (Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali);
VISTO	il D. Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
VISTO	il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
VISTO	il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance) che all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);
VISTO	il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i. (Organizzazione e funzionamento dei musei statali) che ha assegnato all'Istituto il Monumento a Vittorio Emanuele II;
VISTO	il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico

di Direttrice dell'Istituto;

- VISTO** il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) di seguito anche richiamato come Codice Appalti;
- VISTE** per quanto applicabili, le linee guida dell'ANAC n. 4 (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici);
- VISTO** l'art. 120, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'articolo 9 e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione contenute nel contratto";
- CONSIDERATA** la scadenza iniziale al 2 luglio 2024 compreso, del contratto stipulato in data 28 giugno 2023, con decorrenza dal 3 luglio 2023, all'esito della procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 con CIG: 97123894F3;
- CONSIDERATO** che allo stato attuale non è possibile procedere all'indizione di una nuova procedura in quanto è necessario che sia nominato il nuovo Collegio dei Revisori al fine di adottare gli atti amministrativi propedeutici al reperimento delle risorse di bilancio necessarie per indire la procedura di selezione del nuovo operatore economico;
- RITENUTO** opportuno, al fine di garantire la continuità del servizio, esercitare l'opzione di proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023, richiamato all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto con l'attuale esecutore del servizio per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle predette attività, sino al 2 dicembre 2024;
- DATO ATTO** che nel caso di specie sussistono tutti i presupposti legittimanti l'adozione della proroga tecnica;
- DATO ATTO** che non è necessaria la richiesta di un nuovo CIG in caso di proroga del contratto disposta per assicurare la prosecuzione delle prestazioni necessarie nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo soggetto affidatario (FAQ Anac A31) e, dunque, il CIG risulta essere quello del contratto originario: 97123894F3;

RITENUTO che le attività in regime di proroga verranno effettuate a partire dal 3 luglio 2024 ed avranno termine il 2 dicembre 2024 compreso, salvo eventuale diversa comunicazione;

PRECISATO che la proroga non comporta un rinnovato esercizio dell'autonomia negoziale e che, dunque, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Tanto premesso, considerato e rilevato, che forma parte integrante di questo atto, la Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia

DETERMINA

1. di prorogare, sensi dell'art.120, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto, stipulato con l'operatore economico L.A.M.P.E.R. Facility Management s.r.l., relativo al servizio di pulizia e di igiene ambientale di Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte sino al giorno 2 dicembre 2024 compreso;
2. l'importo di spesa è di euro 47.758,45 (quarantasettemilasettecentocinquantesette/45), oltre IVA pari a euro 10.506,86 (diecimilacinquecentosei/86) per un impegno complessivo dell'Amministrazione pari a euro 58.265,31 (cinquantottomiladuecentosessantacinque/31);
3. la spesa verrà imputata sul Capitolo 1.1.3.190 - 1.03.02.13.002 - Pulizia e disinfestazione;
4. le fatture potranno essere emesse solo a seguito di accertamento della conformità dell'esecuzione del servizio;
5. le fatture elettroniche dovranno essere intestate all'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia – C.F. 96477020588, codice unico SY6NCD - PEC vi-ve@pec.cultura.gov.it;
6. la Responsabile Unica del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Edith Gabrielli;
7. questo provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e sul sito del Ministero della Cultura (MiC) alla sezione Amministrazione trasparente.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli